

COMUNE DI BRONTE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 10 Del 25-02-2014

Oggetto: Approvazione Regolamento per la disciplina dell'affidamento a terzi di beni immobili ed impianti sportivi. Rinvio.

L'anno duemilaquattordici il giorno venticinque del mese di febbraio alle ore 19,15 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione Straord. urgenza di aggiornamento che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

GULLOTTA SALVATORE	P	PRESTIANNI ANGELICA	A
PROIETTO SALVATORE	P	CUZZUMBO THOMAS	P
SAITTA NUNZIO	P	CASTIGLIONE MASSIMO	P
		GIUSEPPE	
PAPARO ALFIO	P	DI MULO GIUSEPPE	P
CALANNA GRAZIANO	P	SCALISI DANIELE	P
LUCA GIANCARLO	P	FICHERA MAURIZIO	P
PRESTIANNI GINO	P	CATANIA ANGELICA	A
SANFILIPPO VINCENZO	P	SGRO' ANDREA	P
TRISCARI VITTORIO	P	LUCA SALVATORE	P
LANZAFAME ROSARIO	P	SPANO' NUNZIO	A

Presenti n. 17 Assenti n. 3.

Presiede GULLOTTA SALVATORE in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il VICE SEGRETARIO GENERALE SAPIA MARIA TERESA.

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente del C.C. introduce il III punto all'O.d.g.: "Approvazione Regolamento per la disciplina dell'affidamento a terzi di beni immobili ed impianti sportivi". Ricorda che i primi sei articoli erano stati già approvati e che il punto era stato sospeso per ulteriori approfondimenti relativi all'opportunità di scindere la disciplina dei beni immobili da quella degli impianti sportivi.

Il vice Sindaco condivide l'idea di scindere il Regolamento in esame, separando la parte che riguarda gli impianti sportivi.

Il Presidente del C.C. reputa opportuno sospendere la seduta consiliare per alcuni minuti, tale proposta viene accolta all'unanimità dei presenti (presenti n.17 Consiglieri comunali, assenti n.3 Catania, Prestianni A., Spanò).

Alla ripresa dei lavori consiliari, alle ore 21,00, risultano presenti all'appello nominale n.19 Consiglieri comunali, assente n.1 (Catania).

Il Presidente del C.C. chiede di conoscere le riflessioni dei Consiglieri in merito al dibattito sul punto all'O.d.g.

Il Consigliere Scalisi ritiene che la nuova situazione politica concernente la maggioranza, possa rallentare i lavori consiliari ed auspica che sull'atto in esame si raggiunga un accordo unanime, considerata la valenza della proposta. Invita i Consiglieri comunali a non chiedere il ritiro dell'atto, bensì a continuare ad esaminare il Regolamento, accogliendo l'idea del vice Sindaco di disciplinare oltre la gestione anche l'utilizzo degli impianti sportivi, evitando di sostenere posizioni distinte tra maggioranza ed opposizione. Conclude invitando i Consiglieri di opposizione a soprassedere rispetto a posizioni di mero contrasto verso la fattività dell'azione amministrativa.

Il Consigliere Sanfilippo ritiene che non vi sia alcuna preclusione di carattere politico rispetto alla libertà di regolamentare la gestione degli impianti sportivi. Reputa invece strano che si voglia rinviare alla commissione consiliare, una parte del regolamento, senza considerare che alcuni articoli sono stati già votati. Inoltre non si spiega perchè alcune parti del regolamento vengono considerate urgenti ed altre si devono rinviare. Nel merito ritiene che sarebbe opportuno trattare in due distinte proposte, la gestione degli immobili da quella degli impianti sportivi. Sottolinea come l'A.C. sia stata confusa rispetto alla proposta in esame che è stata già parzialmente ritirata e riproposta. Conclude invitando l'A.C. ad esporre un iter chiaro.

Il Consigliere Di Mulo propone che l'atto in esame sia ritirato e vengano formulate ex novo due proposte deliberative: una per gli impianti sportivi ed una per gli immobili. In merito alle riflessioni politiche reputa che sia tardi proporre confronti dal momento che per 4 anni ciò non è mai stato rispettato dall'A.C.



COMUNE DI BRONTE

Il Consigliere Triscari apprezza la proposta di dialogo avanzata dal capo gruppo del NCD e condivide che la trattazione del Regolamento sia di interesse comune. Anch'egli propone al capo area competente di ritirare l'atto all'O.d.g. affinché ne predisponga, successivamente, due distinti per argomento.

Il Consigliere Spanò plaude al discorso esternato dal Consigliere Scalisi reputa che sul punto all'O.d.g. non ci sia alcun problema politico. Ritiene che l'A.C. non abbia più i numeri per governare la città e che sia troppo tardi cercare di uscire dalla voragine in cui l'A.C. è caduta per propria volontà. Non vale neanche la pena di presentare una mozione di sfiducia visto che ormai si è a fine mandato. Nel merito del punto all'O.d.g., invita il capo area a ritirare l'atto e a presentare due distinte proposte di Regolamento.

Il Consigliere Calanna desidera conoscere lo stato di fatto degli impianti sportivi comunali.

Il Consigliere Scalisi propone che l'atto in esame non venga ritirato e che il C.C. presenti un emendamento che separi le due regolamentazioni e, senza passare dalle commissioni consiliari competenti, proceda direttamente ad esaminare il Regolamento emendato.

Il vice Sindaco vuol puntualizzare che la proposta in esame è stata ampiamente esaminata ed egli concorda sulla proposta di lavorare su due regolamentazioni distinte purchè il C.C. non rimandi per lunghi tempi la trattazione del punto all'O.d.g.

Il Presidente del C.C. reputa che sui due regolamenti si lavori celermente e chiede il parere del capo area proponente sulle proposte emerse.

La Dott.ssa Pappalardo ritiene che sia possibile.

Pertanto si concorda che, ritirando la proposta all'O.d.g., le relative votazioni già fatte precedentemente sugli articoli del Regolamento in esame decadano.

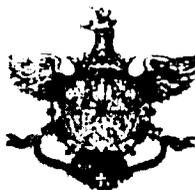
Il Consigliere Lanzafame vuole sapere perchè tutti i lavori svolti sul Regolamento debbano essere vanificati. Propone che si salvi l'azione amministrativa già perpetrata, emendando l'atto in esame, in modo che uno dei due Regolamenti venga immediatamente approvato.

Il Consigliere Sanfilippo condivide l'idea del vice Sindaco di ritirare l'atto e riproporne due nuovi, senza polemiche.

Il Presidente del C.C. pone in votazione la proposta formulata dal Consigliere Scalisi.

Il Consigliere Triscari reputa, a questo punto, opportuno abbandonare l'aula.

Il Presidente del C.C., alle ore 21,30, effettuato l'appello per la verifica del numero legale e constatato che risultano presenti n.10 Consiglieri comunali (Gullotta, Saitta, Paparo, Luca G., Prestianni G..



COMUNE DI BRONTE

Lanzafame, Prestianni A., Cuzzumbo, Castiglione, Scalisi), rinvia la seduta consiliare di un'ora, alle ore 22,30, per mancanza del numero legale.

Alla ripresa dei lavori consiliari, alle ore 22,30, sono presenti n.16 Consiglieri comunali, assenti n.4 (Luca G., Prestianni G., Catania, Sgrò).

Il Consigliere Di Mulo reitera la proposta di ritirare l'atto.

Il Consigliere Triscari desidera che si voti la proposta del Consigliere Scalisi.

Il Consigliere Scalisi ritiene che si debba trovare un punto d'incontro, considerato che le due proposte sono simili. Quindi propone che si voti la proposta della minoranza.

Il vice Sindaco auspica che non sia opportuno il "muro contro muro", quindi invita il C.C. ad approvare il ritiro dell'atto per poi proporre due.

Il Presidente del C.C. prende atto di quanto sostenuto dal vice Sindaco ed invita il Consigliere Scalisi a riformulare la sua proposta da sottoporre a votazione.

Il Consigliere Scalisi ritira la sua proposta.

Il Presidente del C.C. pone in votazione la proposta di demandare al capo area il ritiro della proposta all'O.d.g. , la riproposizione di due proposte di Regolamento e di dare atto dell'inefficacia delle votazioni e del dibattito già realizzati precedentemente sull'atto in esame.

Presenti n.16 Consiglieri comunali, assenti n.4 (Luca G., Prestianni G., Catania, Sgrò).

Viene posta in votazione la superiore proposta:

Pertanto

II CONSIGLIO COMUNALE

Con n.15 voti Favorevoli
n. 1 Astenuto (Cuzzumbo)
n. 0 voti Contrari espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare la proposta di :

1. demandare al capo area il ritiro della proposta all'O.d.g. ,
2. demandare al capo area la riproposizione di due proposte di Regolamento
3. di dare atto dell'inefficacia delle votazioni e del dibattito già realizzati precedentemente sull'atto in esame.



COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE



OGULLOTTA SALVATORE

PROIETTO SALVATORE

SAPIA MARIA TERESA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale.

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal **16 SET, 2014** al **06 OTT, 2014** senza opposizioni o reclami.

Bronte li.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il **27 SET, 2014**

- Perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12 comma 2 - L.R. n. 44/91);
 Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 - L.R. n. 44/91).

Bronte li.

IL SEGRETARIO GENERALE